Focolaio in casa di riposo, l'Asp di Siracusa: "nessun ritardo, vaccinazione era programmata"

Con una sua nota, l’Asp di Siracusa interviene sulla vicenda relativa ad un focolaio covid all’interno di una casa per anziani di Siracusa. Sono 15 i contagiati tra gli ospiti, oltre a due operatori. “La seduta di vaccinazione anticovid per gli ospiti della Casa di riposo di Siracusa in cui sono emersi casi di positività, era programmata per il prossimo 17 marzo 2021. Il 12 marzo, dapprima per le vie brevi e successivamente a mezzo mail, il gestore della Casa di Riposo ha comunicato al Distretto sanitario di Siracusa la presenza al suo interno dei casi di positività per la sospensione della seduta programmata. Nessun problema di comunicazione o di ritardi nella programmazione, dunque, ma solo una questione di tempo considerato che l’Asp di Siracusa in meno di due mesi ha vaccinato, ed è oramai al completamento, tutti gli ospiti e operatori sanitari delle numerosissime case di riposo esistenti su tutto il territorio provinciale”.

Siracusa. Appalto portierato, sit-in sotto il Comune: "insopportabile perdita di

tempo"

Mercoledì 17, alle 9, sit-in dei lavoratori dell’appalto di portierato, protocollo e consegna posta del Comune di Siracusa. Chiamati a raccolta dalle segreterie provinciali di Filcams Cgil e Uiltucs Uil si ritroveranno proprio sotto gli uffici del Ragioniere Generale reo, a parere dei sindacati, di tergiversare nello stanziamento definitivo che consentirebbe l’avvio delle procedure di gara, con la manifestazione di interesse delle aziende.
“Questi lavoratori ricorderanno per sempre l’odissea vissuta nel 2020 e la cassa integrazione che stanno percependo. Il Comune di Siracusa rimuova subito questa macchia e determini concretamente la serenità di queste persone che da oltre un decennio lavorano in appalto con l’ente. Siamo stanchi, ma non possiamo arretrare e questa netta separazione che traspare ai nostri occhi, tra giunta e dirigenza , rappresenta un solco che questa città non può permettersi”. Queste le dichiarazioni di Anna Floridia e Alessandro Vasquez, segretari general provinciali di Uiltucs e Filcams Cgil.

AstraZeneca, 115mila i siciliani vaccinati. L'infettivologo Scifo: "risposte per seconda dose"

“Chi ha fatto già il vaccino AstraZeneca non ha ragione di essere preoccupato, questa è una pausa solo precauzionale. I vaccini sono e restano l’arma fondamentale con cui uscire da

questi mesi difficili”. Lo ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza. Nelle ore scorse, anche l’assessore regionale della Salute, Ruggero Razza, aveva provato a rassicurare i circa 115mila siciliani che hanno ricevuto la prima dose di AstraZeneca. “Le evidenze scientifiche indicano che il vaccino è sicuro. Ma ha fatto bene Aifa a sospenderne in via cautelativa la somministrazione, in attesa delle decisioni che saranno assunte dall’agenzia di farmacovigilanza europea Ema”, le parole di Razza.
Abbiamo chiesto allora all’infettivologo Gaetano Scifo una valutazione dell’attuale momento, dopo la sospensione delle vaccinazioni con AstraZeneca. “Occorre fare chiarezza sul rischio trombosi ma è bene dire che, ad oggi, non c’è alcuna certezza. Manca, in sostanza, la dimostrazione chiara che ci sia un eccesso di eventi avversi in pazienti trombofilici, sottoposti a vaccino AstraZeneca”, spiega.
Il problema è, però, duplice. Perchè adesso rischia di saltare la campagna vaccinale con persone in attesa di una seconda dose a cui potrebbero persino rinunciare, dopo le ultime e allarmanti notizie. “Bisogna anzitutto dare risposte a chi attende la seconda dose. La prima, da sola, offre una protezione non superiore al 60%. Dopo le dodici settimane si abbasserebbe quella soglia, tornando ad aumentare il rischio di contagio”. E’ quello di Scifo un invito a fare presto, rivolto all’Ema ed in seconda battuta all’Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa).

Sparatoria per le vie di Avola, arrestato un 39enne

per tentato omicidio

E’ accusato di tentato omicidio il 39enne Gabriele Li Gioi. L’avolese è stato arrestato dalla Mobile di Siracusa nell’ambito delle indagini sulla sparatoria avvenuta ieri mattina nella cittadina dell’esagono. Con diversi colpi di arma da fuoco avrebbe ferito il 33enne Vincenzo Caruso, finito in ospedale in condizioni fortunatamente non gravi.
Tra i due uomini, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, i rapporti erano particolarmente tesi, anche per via di episodi pregressi. Casualmente, si sarebbero incontrati in via De Gasperi. Da lì sarebbe partita una accesa lite, culminata nell’esplosione dei colpi di pistola. La vittima, per difendersi, avrebbe colpito Li Gioi pare con un martello. La pistola è stata ritrovata in un terreno poco distante.
Nei giorni scorsi, la vittima era stata arrestata dai carabinieri dopo aver dato alle fiamme una macchina e l’ingresso di un negozio entrambi nella disponibilità del 39enne.

foto dal web

Siracusa. Notte travagliata in Ortigia: bomba carta in piazza Pancali, furto in corso Matteotti

Un ordigno rudimentale è stato fatto esplodere nella notte nei pressi di un chiosco di piazza Pancali. Il nuovo, inquietante

segnale di recrudescenza criminale ha causato lievi danni. Il sordo boato ha allarmato i residenti nella centrale ed elegante area.
Le indagini della Polizia sono in corso, anche attraverso la visione delle immagini degli impianti di videosorveglianza presenti nella zona. Diverse settimane addietro, un simile ordigno aveva causato danni ad un centrale bar di corso Matteotti. E sempre una bomba carta era stata rinvenuta nei pressi di un peschereccio ormeggiato in banchina, di fronte al Grand Hotel.
Proprio in corso Matteotti, sempre nella notte, furto con scasso: preso di mira un negozio di abbigliamento ed accessori. Scattato sistema di antifurto anche con sistema fumogeno.
I due episodi, avvenuti a pochi metri di distanza uno dall'altro, non sarebbero collegati tra loro.

foto da utente facebook

Covid a scuola, un caso alla Raiti: scuola chiusa precauzionalmente per sanificazione

Chiuso per sanificazione l'istituto comprensivo Raiti di Siracusa. La comunicazione è stata inviata ieri sera ai genitori con una circolare in cui si specifica che è stato registrato un caso di positività tra gli alunni della scuola. Pertanto, per ragioni precauzionali, la dirigenza scolastica ha deciso di procedere con una igienizzazione straordinaria

dei locali in attesa delle eventuali decisioni dell’autorità sanitaria.
Al momento non è stato adottato alcun provvedimento di quarantena per la classe frequentata dallo studente. Non si escludono nuove comunicazioni nelle prossime ore.

Ignoti spendono mille euro con la sua carta di credito, denunciati. I consigli dei Carabinieri

Con le sue carte di credito c’era qualcuno che effettuava acquisti on line per un importo superiore ai 1.000 euro. In pochi minuti è stato chiaro che qualcuno stava utilizzando fraudolentemente i codici di quegli strumenti di pagamento elettronico. E’ accaduto a Cassaro.
Spesso, spiegano i Carabinieri, malintenzionati fotografano la carta di credito incustodita e li utilizzano per acquisti online. Probabilmente proprio questo è stato il metodo utilizzato dai responsabili del reato che i Carabinieri, attraverso un meticoloso lavoro di tracciamento, hanno identificato in alcune persone vicine alla vittima. Sono state denunciate all’Autorità Giudiziaria di Siracusa.
Il consiglio dei Carabinieri: “non perdete mai di vista la carta di credito quando effettuate i pagamenti e attivate, ove possibile, i servizi di alert che consentono di verificare in tempo reale tutti i pagamenti effettuati, in modo da poter bloccare la carta con una semplice telefonata al numero verde fornito dal circuito interbancario di riferimento”.

Reddito di cittadinanza, "sorprese" al rinnovo con l'Isee: ecco cosa sta accadendo

Sono giornate dedicate al rinnovo del reddito di cittadinanza. Brutta sorpresa per diversi percettori siracusani che si sono visti ridurre o annullare il beneficio per via di un indicatore Isee superiore ai parametri previsti. Incredulità e confusione, con l'impressione che la stessa misura di sostegno avesse contribuito all'aumento dell'indicatore e quindi alla (paradossale) perdita del rdc.
In realtà la situazione è diversa, come chiarito anche dalla stessa Inps. Il reddito di cittadinanza (riportato come bonus in Isee, ndr) non fa cumulo con le somme percepite negli anni precedenti. E allora, ci si domanderà, cosa sta accadendo? Ci aiuta nella risposta il Caf Cna di Siracusa. "L'Isee viene elaborato con riferimento ai dati fiscali degli ultimi 2 anni. Quindi, nell'indicatore 2021 si guarda alla situazione del richiedente a partire dal 2019. Magari in quegli anni c'è stato del reddito, prodotto da attività lavorativa. Da qui il problema in sede di rinnovo del Rdc. In questi casi, allora, si richiede il cosiddetto Isee corrente che richiama la situazione economica degli ultimi 15 mesi. Attenzione però, perchè bisogna comunque dimostrare una diminuzione del 25% del reddito rispetto all'Isee 2019 o l'avere purtroppo perduto il lavoro nell'arco degli ultimi 15 mesi".

Vaccini, operativa in Sicilia la prenotazione per gli "estremamente vulnerabili"

Operativa da questa mattina in Sicilia la prenotazione del vaccino per i soggetti “estremamente vulnerabili”, ossia persone affette da condizioni di danno d’organo preesistente o che in ragione di una compromissione della risposta immunitaria hanno un rischio particolarmente elevato di sviluppare forme gravi o letali di Covid 19. Per soggetti “estremamente” vulnerabili si intendono in particolare i cittadini appartenenti a codici di esenzione specifici ovvero ad aree di patologie individuate da appositi elenchi.
Si può richiedere il vaccino tramite la piattaforma prenotazioni.vaccinicovid.gov.it, il call center dedicato (numero verde 800.009.966 attivo da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18), attraverso i 687 sportelli ATM Postamat e tramite i 2.300 portalettere che, porta a porta e per chiunque ne faccia richiesta, potranno prenotare e stampare in tempo reale la ricevuta dell’appuntamento.
Per la prenotazione è sufficiente tenere a portata di mano il codice fiscale, la tessera sanitaria e un numero di cellulare, utile e indispensabile alla conferma dell’appuntamento.
La piattaforma è gestita da Poste Italiane che ha ricevuto nelle ore scorse le liste con i nominativi degli aventi diritto autorizzati dalla Regione Siciliana. In Sicilia rientrano nella categoria degli estremamente vulnerabili circa 500mila persone. Possibile richiedere la vaccinazione a domicilio se impossibilitati a deambulare.
A Siracusa da domani i primi vaccini per i soggetti fragili, convocati dopo la prenotazione all’hub vaccinale di via Bixio

che torna così operativo – seppur a scartamento ridotto – dopo lo stop di ieri alla somministrazione di AstraZeneca. Per i fragili vengono utilizzati i prodotti Pfizer o Moderna.

Siracusa. Contrasto alle piazze di spaccio, attenzioni su via Santi Amato

Sono costanti i controlli nelle principali piazze di spaccio cittadine. In via Santi Amato, agenti delle Volanti hanno arrestato in flagranza di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti il 31enne Steven Bianchini, già noto alle forze di polizia. E' stato trovato in possesso di 30 dosi di marijuana e 5 dosi di cocaina. E' stato posto ai domiciliari.
Un controllo eseguito in via Immordini ha portato alla segnalazione amministrativa di un 36enne, trovato in possesso di cocaina per uso personale.
Infine, alle 22 di ieri sera, gli agenti hanno rinvenuto e sequestrato ancora in via Santi Amato, 60 grammi di marijuana, contenuta in una busta di plastica.